



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA

Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Classifica **BO/213**

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8 – “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici*”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382*” e nella fattispecie l'art.81;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 9 aprile 1990 n. 363 – “*Opere statali da sottoporre all'accertamento di conformità ex art. 81 del D.P.R. n. 616/1977*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il Decreto Legge 28 giugno 1995 n. 251, coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 1995 n. 351 – “*Disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali, di trasporti eccezionali e di veicoli adibiti a servizi di emergenza*”;

VISTA la circolare del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996 n. 1408 – “*Programmazione, approvazione e autorizzazione dei piani di sviluppo aeroportuale e delle opere da realizzare in ambito aeroportuale (Decreto Legge 28 giugno 1995, art. 1, comma 6, convertito in Legge 3 agosto 1995 n. 351)*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 18 maggio 1999 n. 9 – “*Disciplina della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 – “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*” e nella fattispecie l’art. 21, c. 4, art. 146, 147;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 14 aprile 2004 n. 7 – “*Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali*”;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle competenze per l’espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163*” per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 72 - “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il D.M. 04 agosto 2014 n. 346 che rimodula il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 72;

VISTO il D.P.R. 17 settembre 2015 n. 201 – “*Regolamento recante l’individuazione degli aeroporti di interesse nazionale a norma dell’articolo 698 del Codice della Navigazione*”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Interno 5 settembre 2017 n. 28 – “*Conferenza di servizi*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – “*Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”;

CONSIDERATO che con Decreto Provveditoriale 13 novembre 2015 n. 13090 è stato accertato il perfezionamento dell’intesa Stato-Regione, ai sensi del D.P.R. 383/1994 per il “*Piano di sviluppo aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna*”;

VISTA la nota prot. ENAC-PROT-17/10/2019-0119680-P del 17.10.2019 con cui ENAC, premettendo che:

- a) in seguito al provvedimento di cui sopra la società di gestione ha redatto l’aggiornamento del *Master Plan* definendone il nuovo orizzonte temporale al 2030;
- b) il *Master Plan* aggiornato è stato approvato in linea tecnica da parte di ENAC con nota ENAC 74856 del 20.07.2017;
- c) il MATTM ha disposto l’esclusione dell’assoggettabilità a VIA con provvedimento n. 434 del 26.11.2018;
- d) l’aggiornamento del *Master Plan* prevede l’acquisizione di aree esterne all’attuale sedime aeroportuale e quindi sono state attivate le procedure ablatorie ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002;

ha richiesto a questo Provveditorato l’avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica dell’aggiornamento del *Master Plan* dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna con orizzonte 2030;

VISTA la nota prot. n. ADB90713 del 12/11/2019 con la quale la Società Aeroporto di Bologna ha trasmesso a questo Provveditorato gli elaborati progettuali;

VISTA la nota prot. n. 22747 del 18.11.2019 con la quale questo Istituto ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14ter della Legge n. 241/1990 ai fini del procedimento di Intesa Stato – Regione per l'accertamento della conformità urbanistico – edilizia di cui al D.P.R. n. 383/1994 e per l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e degli artt. 9 e 11 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 19.12.2002 n. 37 e richiesto alla Prefettura – U.T.G. di Bologna la nomina del Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali periferiche, ai sensi dell'art. 14ter, c. 4, della Legge n. 241/1990;

VISTA la nota prot. n. 71895 del 05.12.2019 con la quale la Città Metropolitana di Bologna ha richiesto, per il seguito di competenza, integrazioni e chiarimenti;

VISTA la nota prot. n. 544307 del 05.12.2019 con la quale il Comune di Bologna ha richiesto, per il seguito di competenza, integrazioni e chiarimenti;

VISTA la nota prot. n. 24680 del 09.12.2019 con la quale questo Istituto ha trasmesso le due note suddette a tutti gli Enti convocati per il seguito di competenza;

VISTA la nota prot. n. ADB91599 del 11.12.2019 con la quale la società Aeroporto di Bologna ha trasmesso a questo Provveditorato una memoria inerente le opere in ottemperanza alla prescrizione C.8.1.3 al decreto VIA;

VISTO il verbale della 1^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 13.12.2019 e trasmesso in data 17.12.2019 con nota prot. 25342 a tutti gli Enti e le Società invitati unitamente ai pareri ed alle autorizzazioni acquisiti agli atti della Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 18258 del 16.12.2019 con la quale il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari - ha inoltrato le comunicazioni del Comune di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna per l'emissione del parere interforze alle proprie articolazioni interne competenti in materia;

VISTA la nota prot. n. ADB91701 del 16.12.2019 con cui la società Aeroporto di Bologna ha trasmesso lo studio trasportistico redatto in ottemperanza alla prescrizione C.1.4 del Decreto VIA anche in riferimento alla verifica di capacità della rete stradale afferente il polo Cargo previsto dal Piano di sviluppo aeroportuale, nonché i rami di connessione del nodo aeroportuale con l'intermedia di pianura;

VISTA la nota prot. n. 2719 del 16.01.2020 con cui la Città Metropolitana di Bologna, trasmettendo l'Atto n. 7 – I.P. 70/2020 del 15.01.2020 del Sindaco metropolitano corredato dalla relativa relazione istruttoria sottoscritta in data 14.01.2020, ha espresso il proprio parere favorevole nei termini espressi nelle motivazioni e considerazioni contenute nella relazione istruttoria in riferimento alla procedura di Verifica di Ottemperanza al Decreto di VIA Ministeriale del 25.02.2013 e nell'ambito del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;

VISTA la nota del 17.01.2020 con cui la società Aeroporto di Bologna ha trasmesso i documenti discussi e richiesti in occasione della seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.12.2019, elencati nel seguito:

- 1) Progetto di realizzazione della fascia boscata a Nord dell'aeroporto:
 - a) Protocollo di intesa sull'acquisizione delle aree integrative;
 - b) Elaborato grafico di progetto definitivo "Planimetrie di Progetto" (Tav.03A-Rev4);
 - c) "Relazione tecnico-prestazionale integrativa";
- 2) Osservazioni trasmesse dalle Ditte espropriande, e relative controdeduzioni fornite alle Stesse;
- 3) Valutazione tecnica sul rispetto dell'invarianza idraulica;
- 4) Documento tecnico descrittivo delle condizioni di rispetto della invarianza idraulica;
- 5) Studio trasportistico di dettaglio;

VISTA la nota prot. n. 42747 del 21.01.2020 con cui la Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale – ha trasmesso la nota regionale

PG.2020.39208 del 20.01.2020 in cui è riportata la valutazione di ottemperanza, complessivamente positiva, con le specificazioni inerenti lo stato di ottemperanza per ogni prescrizione di cui al Decreto Ministeriale n. 29/2013 e del Decreto direttoriale n. 434/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la nota prot. n. 1148 del 22.01.2020 con cui questo Istituto ha chiesto l'invio della documentazione di cui alla precedente nota della Società Aeroporto di Bologna firmata dal professionista incaricato, in conformità con quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 2020/0001733 del 22.01.2020 con cui il Comune di Calderara di Reno, trasmettendo i seguenti atti assunti dal Consiglio Comunale nella seduta del 16.01.2020:

- DCC n. 3 del 16.01.2020 – Modifiche agli artt. 2 e 3 dell'Accordo Territoriale Attuativo per la decarbonizzazione dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna (D-AIR) – approvazione;
- DCC n. 4 del 16.01.2020 – Piano di Sviluppo Aeroportuale - aggiornamento Masterplan al 2030 dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna – parere sulla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica;

ha comunicato che i suddetti costituiscono il parere vincolante espresso dal Comune di Calderara di Reno;

VISTA la nota prot. n. ENAC-DG-22/01/2020-0007477-P del 22.01.2020 con cui ENAC ha trasmesso il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), la società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.a., il Comune di Bologna ed il Comune di Calderara di Reno in merito a quanto emerso nel corso della 1^ seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 13.12.2019;

VISTA la nota prot. n. ADB92518 del 22.01.2020 con cui la società Aeroporto di Bologna ha dato riscontro a quanto richiesto da questo Istituto con nota del 22.01.2020, trasmettendo gli elaborati firmati digitalmente dai professionisti incaricati e, contestualmente, ha comunicato di aver reso disponibili ulteriori elaborati, oltre a quelli già trasmessi, nello specifico:

- Piano di Sviluppo aeroportuale – Aggiornamento 2016-2030 – Piano Particolare di esproprio;
- Piano di Sviluppo aeroportuale – Aggiornamento 2016-2030 – Elenco Ditte.

VISTA la nota prot. n. 11193 del 23.01.2020 con cui l'ARPAE ha trasmesso il parere di propria competenza in merito alle prescrizioni a cui ottemperare nelle successive fasi progettuali;

VISTA la nota prot. n. PG35085/2020 del 23.01.2020 con la quale il Comune di Bologna, ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n. DC/2020/7 con cui ha deliberato:

- di esprimere parere favorevole sulla localizzazione proposta restando la variante agli strumenti urbanistici vigenti subordinata all'approvazione e autorizzazione del Piano di sviluppo aeroportuale oggetto del procedimento di intesa Stato – Regione in corso, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni descritte nella nota conclusiva del Comune di Bologna;
- di approvare lo schema del protocollo d'intesa e relativi allegati da sottoscrivere tra Comune di Bologna, ENAC, Aeroporto Guglielmo Marconi Spa e Comune di Calderara di Reno per definire le modalità di trasferimento delle aree comprese nel progetto;
- di dare atto delle modifiche agli artt. 2 e 3 dell'Accordo Territoriale per la decarbonizzazione dell'aeroporto Marconi (D-Air);

VISTA la nota prot. n. PG/2020/0051605 del 23.01.2020 con la quale la Regione Emilia Romagna ha trasmesso:

- l'atto deliberativo n. 71 del 21.01.2020 in cui, dettando condizioni e prescrizioni, ha espresso l'assenso all'intesa per la localizzazione del progetto di aggiornamento al 2030 del Piano di Sviluppo Aeroportuale – Masterplan dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna;
- le integrazioni all'Accordo Territoriale Attuativo per la decarbonizzazione dell'aeroporto Guglielmo Marconi “D-AIR” – sostituzione dell'art. 2 e delle Azioni 1 e 2 dell'Art. 3 (e relativi allegati) dell'AT D-Air 2015;

VISTO il verbale della 2^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24.01.2020 e trasmesso in data 27.01.2020 con nota prot. 1417 a tutti gli Enti e le Società invitati unitamente ai pareri ed alle autorizzazioni acquisiti agli atti della Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 1407 del 28.01.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni e per i cui dettagli si rimanda alla nota medesima;

VISTA la nota prot. n. 1256 del 16.01.2020, trasmessa per il tramite della Soprintendenza con la nota di cui sopra, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna ha rilasciato il parere di propria competenza con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 1583 del 03.02.2020, con la quale il Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” ha trasmesso la nota prot. n. 556 del 22/01/2020 contenente le osservazioni di competenza del Comando 2° Reggimento di Sostegno AV.ES. “ORIONE”;

VISTE tutte le autorizzazioni e i pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dagli Enti e le condizioni in essi contenute;

VISTE le delibere del Consiglio Comunale di Calderara di Reno, del Consiglio Comunale di Bologna e della Giunta della Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATO che la Conferenza di servizi si è conclusa con esito positivo in data 24.01.2020;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e dell'art. 54 della Legge della Regione Emilia Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art.1 – Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 è approvato il progetto: *“Aggiornamento del Mater Plan dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna con orizzonte 2030”*.

art. 2 – È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al piano di sviluppo aeroportuale summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze della Conferenza di Servizi, formano parte integrante del presente provvedimento, con la condizione dell'osservanza delle prescrizioni presenti nelle autorizzazioni, nei pareri e delle delibere rilasciati dagli Enti competenti nell'ambito della Conferenza di Servizi e menzionate nei verbali delle sedute;

Art. 3 – Il piano di sviluppo aeroportuale è dichiarato di pubblica utilità e sulle aree interessate alle procedure ablatorie è apposto il vincolo preordinato all'esproprio in conformità al disposto del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e della Legge della Regione Emilia Romagna 19/12/2002 n. 37.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Pietro Baratonò)
Provvedimento firmato digitalmente

CG